

21 Marzo 1944
21 Marzo 2018

Programma

SABATO 24 MARZO 2018

*La S.V. È invitata a partecipare
alla manifestazione partigiana
per il*

74° Anniversario della Battaglia di Pontevecchio

Le delegazioni Comunali
sono pregate di presenziare
con il gonfalone,
i Signori Sindaci con la fascia
tricolore
e le associazioni

Il Sindaco
DUILIO CANALE

Il Presidente del Comitato Val Pellice
LORENZO TIBALDO

Il Presidente del Comitato Montoso
FABIO STEFANO BRUNO FRANCO

Il Presidente ANPI
ELMIS ODDONE

Ore 9.00 – Ritrovo a Luserna San Giovanni
in Via Airali (Palestra Comunale).

Ore 9.15 – Luserna San Giovanni -
Omaggio floreale al Monumento ai Caduti
della guerra 1940 – 1945 e al Campo della
Gloria.

Ore 9.30 - Palestra Comunale – Spettacolo:
“*Donne compagne resistenti*”
proposto dal **Gruppo Teatro Angrogna**.
A seguire canti e letture a cura degli alunni
delle Scuole di Bricherasio e San Giovanni.

Ore 11.00 – Partenza per Pontevecchio.

Ore 11.15 – Inizio cerimonia commemorativa

- Deposizione corona al monumento ai
Caduti Partigiani e Civili.
- Saluto delle autorità e orazione ufficiale
del Pastore Chiesa Valdese di Pinerolo
Sig. Gianni Genre

Ore 12.30 – Pranzo presso “Il Bersaglio”
- Via Airali, 17 – Luserna San Giovanni

Funzionerà un servizio pullman per e da
Pontevecchio con partenza dal
Piazzale della Palestra Comunale alle
Ore 11.00

In caso di pioggia parte della cerimonia
prevista a Pontevecchio si svolgerà nella
Palestra

Per il pranzo è necessaria la prenotazione
che si accetta fino a Mercoledì 21 Marzo
presso:

Ristorante “Il Bersaglio” tel. : 3775471046

oppure

Segreteria dell'ANPI tel: 0121/901362
335 674 0769

Prezzo del pranzo: Euro 23,00

L'Ente declina ogni responsabilità per incidenti e
danni a cose o persone, prima, durante e dopo lo
svolgimento della manifestazione.

Cenni storici

All'alba del 21 Marzo 1944 iniziava in Valle l'operazione "Sperber" (Sparviero), nome in codice dato al Comando tedesco del rastrellamento che doveva annientare le formazioni partigiane che operavano in Val Pellice, Val di Luserna e Val d'Angrogna.

A Pontevecchio, i Partigiani della brigata garibaldina che controllava la Val Luserna attaccarono le truppe nemiche che avanzavano appoggiate da mezzi corazzati e inflissero loro perdite in uomini e mezzi.

In Val Pellice e in Val d'Angrogna le truppe nazifasciste furono attaccate dai partigiani della colonna G.L. e subirono altre perdite.

Per rappresaglia i nazifascisti incendiarono case, baite, fienili e saccheggiarono diverse abitazioni.

Due civili furono uccisi in Val Pellice.

Nei combattimenti che continuarono per tre giorni in tutta la Valle, caddero 9 partigiani e 40 vennero fatti prigionieri in Val Luserna, 3 partigiani caddero in Val d'Angrogna e 13 furono fatti prigionieri in Val Pellice.

I Partigiani catturati vennero rinchiusi nelle scuderie della Caserma Luigi Pettinati di Luserna S.G. e sottoposti ad interrogatori e torture; trasferiti nelle Carceri Nuove di Torino, verranno poi fucilati in parte

a Caluso, parte al Colle della Maddalena

(località Pian del Lot) e parte deportati in Germania nei campi di sterminio.

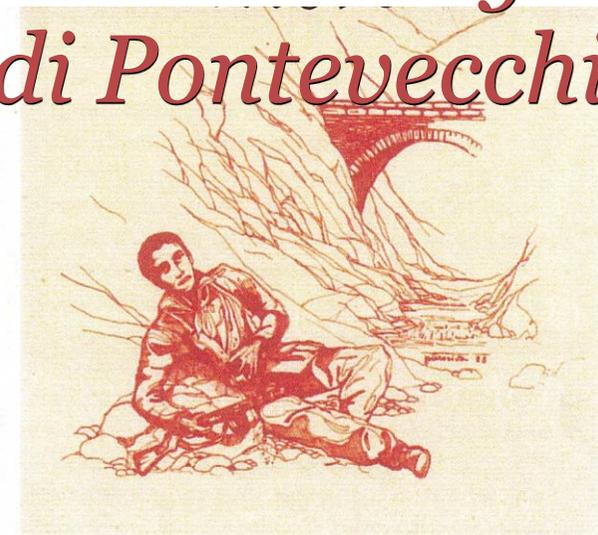
Questa è l'ultima lettera di **Ulisse**
(Augusto Ferrero)

"Cari genitori, Mamma adorata, ti scrivo prima che la mia squadra entri in azione contro l'odiato nemico. Non so se ti vedrò mai più. Qualunque cosa avvenga ricordati però che tuo figlio si è sempre comportato da uomo d'onore. Grazie mamma, e grazie anche a te, povero papà, per quello che mi avete insegnato: ho imparato da voi ad amare la mia terra al di sopra di ogni cosa, ed ora è giunto il momento di provare questo amore. Già si sentono le prime scaramucce, tra poco tocca a noi. Non ho paura, anzi sono tranquillo. E faremo veder anche questa volta cosa è la squadra Balestrieri, e chi sono questi partigiani del popolo. Ma voi operai, e tu caro papà con loro, devi lottare come noi abbiamo lottato perché questa causa deve essere come una sorgente, come una splendida aurora per il lavoratore; mi dovete capire, cari genitori, avrei potuto come tanti altri giovani senza scrupoli restare a casa accanto a voi; ma non posso perché so che voi stessi non mi approvereste se mi mostrassi infingardo e vile davanti a me stesso e alla mia famiglia. Mamma cara, anche se non tornassi, tu potrai avere l'orgoglio che tuo figlio è caduto per la grande Italia. Pensa mamma, siamo degli Italiani pronti a dare la vita per la nostra terra, guidati da un comandante che per noi è un fratello. Sento che gli altri ci seguiranno fra non molto e che la nostra terra sarà salva. Il nostro sacrificio non sarà quindi inutile. Ti stringo forte, forte; il momento dell'azione è vicino. Viva per sempre la nostra terra, a morte i fascisti e i traditori, fuori i tedeschi e libertà al popolo. Tuo Augusto".

Comune di Luserna San Giovanni
Comitato per la difesa dei valori della Resistenza
"Val Pellice e Montoso"
ANPI Luserna San Giovanni

21 Marzo 1944 – 21 Marzo 2018

74° Anniversario della Battaglia di Pontevecchio



Invito